

SAN BENEDETTO

abate, patrono d'Europa

11 luglio - festa

Benedetto (Norcia, Perugia, c. 480 – Montecassino, Frosinone, c. 547), è il patriarca del monachesimo occidentale. Dopo un periodo di solitudine presso il Sacro Speco a Subiaco, passò alla forma cenobitica prima a Subiaco stesso poi a Montecassino. La sua Regola, che riassume la tradizione monastica orientale, inserendola con saggezza e discrezione nel mondo latino, apre una via nuova alla civiltà europea dopo il declino della civiltà romana. In questa scuola del servizio di Dio hanno un ruolo determinante la lettura meditata della parola di Dio e la lode liturgica alternata con i ritmi del lavoro, in un chiaro intreccio di carità fraterna e di servizio reciproco. Nel segno di san Benedetto sorsero nel continente europeo e nelle isole centri di preghiera, di cultura, di promozione umana, di ospitalità per i poveri e i pellegrini. Paolo VI lo proclamò patrono d'Europa (24 ottobre 1964). La sua memoria, a causa della Quaresima, è stata trasferita dalla data tradizionale del 21 marzo, giorno della sua morte, all'11 luglio, giorno in cui fin dall'alto Medioevo in alcuni luoghi si faceva una particolare memoria del santo.



ANTIFONA D'INGRESSO

Cfr. Gn 12, 2

Farò di te un grande popolo e ti benedirò,
renderò grande il tuo nome
e sarai per tutti una benedizione.

Si dice il Gloria

COLLETTA

O Dio, che hai scelto san Benedetto abate
e lo hai costituito maestro
di coloro che dedicano la vita al tuo servizio,
concedi anche a noi di non anteporre nulla
all'amore del Cristo
e di correre con cuore libero e ardente
nella via dei tuoi precetti.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

PRIMA LETTURA

Pr 2, 1-9

Inclina il tuo cuore alla prudenza.

Dal libro dei Proverbi

Figlio mio, se tu accoglierai le mie parole
e custodirai in te i miei precetti,
tendendo il tuo orecchio alla sapienza,
inclinando il tuo cuore alla prudenza,
se appunto invocherai l'intelligenza
e chiamerai la saggezza,
se la ricercherai come l'argento
e per essa scaverai come per i tesori,
allora comprenderai il timore del Signore
e troverai la scienza di Dio,
perché il Signore dà la sapienza,
dalla sua bocca esce scienza e prudenza.
Egli riserva ai giusti la sua protezione,
è scudo a coloro che agiscono con rettitudine,
vegliando sui sentieri della giustizia
e custodendo le vie dei suoi amici.
Allora comprenderai l'equità e la giustizia,
e la rettitudine con tutte le vie del bene.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 111

R/ Beato chi cammina nelle vie del Signore.

Beato l'uomo che teme il Signore
e trova grande gioia nei suoi comandamenti.
Potente sulla terra sarà la sua stirpe,
la discendenza dei giusti sarà benedetta. ***R/***
Spunta nelle tenebre come luce per i giusti,
buono, misericordioso e giusto.
Felice l'uomo pietoso che dà in prestito,
amministra i suoi beni con giustizia.
Egli non vacillerà in eterno:
Il giusto sarà sempre ricordato. ***R/***
Non temerà annunzio di sventura,
saldo è il suo cuore, confida nel Signore.
Egli dona largamente ai poveri,
la sua giustizia rimane per sempre,
la sua potenza s'innalza nella gloria. ***R/***

R/ Alleluia, alleluia.

Io sono la vite, voi i tralci, dice il Signore; chi rimane in me porta molto frutto.

R/ Alleluia.

VANGELO

Gv 15, 1-8

Chi rimane in me e io in lui, fa molto frutto.

✠ Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli: "Io sono la vera vite e il Padre mio è il vignaiolo. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo toglie e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. Voi siete già mondi, per la parola che vi ho annunziato. Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può far frutto da se stesso se non rimane nella vite, così anche voi se non rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me e io in lui, fa molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e si secca, e poi lo raccolgono e lo gettano nel fuoco e lo bruciano. Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quel che volete e vi sarà dato. In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli.

Parola del Signore.

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli carissimi, mentre con san Benedetto lodiamo il Creatore per le opere della sua giustizia preghiamo il Dio della pace, perché la nostra vita trascorra nell'ascolto del divino Maestro e sia un'offerta di lode alla sua gloria.

R/ Signore, dona la tua pace.

1. Per il santo padre il papa che tiene fra noi le veci di Cristo; per la Chiesa pellegrina in Europa, perché militando sotto il vero re, Cristo Signore, progredisca nella fede e nelle opere di carità sulla via di Dio, preghiamo. **R/**
2. Per i monaci che si ispirano a san Benedetto, perché, con la loro umile vita di preghiera e di lavoro, testimonino al popolo cristiano e al mondo il primato assoluto di Dio e delle realtà eterne, preghiamo. **R/**
3. Per quanti sono addetti ad un duro lavoro, per i poveri, gli ammalati, i deboli, perché trovino comprensione, amore ed aiuto nella carità dei fratelli, preghiamo. **R/**
4. Per noi, che partecipiamo a questa liturgia, perché il nostro cuore sia in armonia con la nostra voce e pregusti nel servizio divino le realtà future, preghiamo. **R/**

Accogli, Signore, la nostra preghiera e fa che ascoltiamo da veri figli la tua voce, perché armonizzando con la tua volontà il nostro lavoro quotidiano, possiamo trasformare tutta la vita in una lode perenne del tuo nome.

Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Guarda, Signore, le offerte che ti presentiamo
nella festa di san Benedetto abate,
e fa' che sul suo esempio cerchiamo te solo,
per meritare i doni dell'unità e della pace.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Col 3, 15

La pace di Cristo regni nei vostri cuori,
perché ad essa siete stati chiamati in un solo corpo.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che in questo sacramento
ci hai dato il pegno della vita eterna,
fa' che, secondo lo spirito di san Benedetto,
celebriamo fedelmente la tua lode
e amiamo i fratelli con carità sincera.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.